SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEI PNEUMATICI DEL PARCO ROTABILE

CAPITOLATO TECNICO

1. OGGETTO DEL CAPITOLATO 5

1.1. Oggetto 5

1.2. Perimetro del servizio 5

1.2.1. generalità 5
1.2.2. tipologia dei veicoli 5

1.2.3. profilo di missione – impiego dei veicoli 8

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 10

3. PRESTAZIONI 10

3.1. Generalità 10

3.1.1. controllo 10
3.1.2. fornitura di pneumatici nuovi e/o ricostruiti, 10
3.1.3. messa in opera dei pneumatici, 11
3.1.4. piccole forniture 11
3.1.5. gestione dei pneumatici usati 11
3.1.6. smaltimento dei pneumatici fuori uso, 11

3.2. Caratteristiche dei pneumatici 11

3.2.1. generalità 11
3.2.2. pneumatici nuovi 11
3.2.3. pneumatici ricostruiti 12
3.2.4. pneumatici fuori uso 12

3.3. Montaggio dei pneumatici sui veicoli 12

3.3.1. pneumatici su ruote direttici 12
3.3.2. pneumatici su ruote motrici 12
3.3.3. pneumatici su ruote folli 12
3.3.4. pneumatici su ruote di scorta 12

3.4. Impiego dei pneumatici 13

3.4.1. generalità 13
3.4.2. pneumatici con impiego annuale - ann 13
3.4.3. pneumatici con impiego estivo - est 13
3.4.4. pneumatici con impiego invernale - inv 13

3.5. Condizioni dei pneumatici 14

3.5.1. massima usura dei pneumatici 14
3.5.2. Controllo delle condizioni dei pneumatici 14

3.6. Fornitura dei pneumatici di rimpiazzo 14

3.7. Messa in opera dei pneumatici di rimpiazzo ed equipaggiamento dei veicoli 15

3.8. Gestione dei pneumatici usati e dei pneumatici fuori uso 15

3.9. Programmazione degli interventi 15

3.10. I luoghi e gli orari di fornitura del servizio 16

3.11. Servizi supplementari 16

3.11.1. I soccorsi 16

4. PARCO ROTABILE 17

4.1. Inserimento dei veicoli nel perimetro del servizio 17

4.1.1. Generalità 17
4.1.2. Messa in servizio di veicoli nuovi 17
4.1.3. Assegnazione dei veicoli ad un deposito 17

4.2. Uscita dei veicoli dal perimetro del servizio 18

4.2.1. Uscite dei veicoli 18

4.3. Valore dei pneumatici al suolo 18

4.3.1. inizio di esecuzione del servizio 18
4.3.2. termine di esecuzione del servizio 18

5. GESTIONE DEL SERVIZIO 19

5.1. Generalità 19

5.2. Dichiarazioni di nuovi veicoli 19

5.3. Variazioni negli impieghi dei veicoli 19

5.4. Presentazione dei veicoli per la visita programmata 19

5.5. Corretto utilizzo dei pneumatici 19

5.6. dichiarazione dei chilometri percorsi 19

5.7. Messa a disposizione di mezzi e strumenti 19

5.7.1. Messa a disposizione di locali e spazi 19
5.7.2. Messa a disposizione di altre risorse 20
5.7.3. Messa a disposizione dei cerchi 20
5.7.4. Messa a disposizione di pneumatici in stock 20

5.8. Flussi informativi verso FNM Autoservizi 20

6. CONTROLLI E COLLAUDI 21

7. ALLEGATI 22

7.1. allegato 1 – parco rotabile FNM Autoservizi – elenco analitico 23

7.2. allegato 2 – elenco depositi 24

7.3. allegato 3 – calcolo del valore residuo dei pneumatici al suolo 25

7.3.1. generalità 25

7.3.2. pneumatici usati non ancora ricostruiti 25
7.3.3. pneumatici usati ricostruiti 26
7.3.4. valore residuo totale dei pneumatici 27

1. OGGETTO DEL CAPITOLATO

1.1. Oggetto

Il presente capitolato è relativo alla fornitura del servizio di **gestione globale dei pneumatici** montati sui veicoli utilizzati da FNM Autoservizi nell'esercizio della propria attività di trasporto persone, successivamente anche denominato "**servizio**".

Il servizio comprende la fornitura e la manutenzione dei pneumatici montati sui veicoli utilizzati da FNM Autoservizi e che essa decide di inserire nel perimetro del servizio.

1.2. Perimetro del servizio

1.2.1. generalità

Sono compresi nel parametro della fornitura i veicoli utilizzati da FNM Autoservizi nell'esercizio dell'attività di trasporto persone.

Sono esclusi i veicoli di eventuali subappaltatori.

1.2.2. tipologia dei veicoli

I veicoli sono di categoria M3, destinati al trasporto di passeggeri ed appartengono alle Classi I, II e III, che sostituiscono le precedenti classi di omologazione URBANO, SUBURBANO, INTERURBANO, GRAN TURISMO e INTERNAZIONALE, NOLEGGIO da RIMESSA

La **tabella 1** seguente riassume tali corrispondenze ed esplicita la dotazione di pneumatici per ciascuna classe:

Tab 1

parco rotabile / classificazione	CLASSE I			CLASSE II				CLASSE III
	SUB			INT				NOR
	corto	lungo	snod	corto medio	lungo normale	snod	due piani	lungo
dotazione pneumatici								
ruote direttrici	2	2	2		2	2	2	2
ruote motrici	4	4	4		4	4	4	4
ruote folli	-	-	4		-	4	2	-
ruota di scorta	No	No	No		Si	No	Si	Si

I veicoli ed i depositi nei quali essi sono dislocati sono dettagliati nell'elenco di cui all' **Allegato 1** e saranno successivamente denominati "**veicoli**".

Tali veicoli sono utilizzati per le attività professionali di FNM Autoservizi, sia che essa ne sia proprietaria, sia che ne disponga dell'utilizzo ad altro titolo.

La **tabella 2** seguente riassume la composizione del parco per tipologia e per residenza.

Tab.2

parco rotabile composizione	CLASSE I			CLASSE II				CLAS-SE III	
	SUB			INT				NOR	
	corto	lungo	snod	corto	lungo	snod	due piani	lungo	tot
SARONNO	-	14	6		1	-	-	10	31
SETTIMO MILANESE	-	-	-		-	-	-	2	2
TRADATE	-	42	5		-	-	-	-	47
SOLBIATE	-	26	1		-	-	-	-	27
BREGNANO	-	13	-		1	-	-	-	14
ASSO	-	-	-		2	-	-	-	2
ISEO	-	1	-		12	-	-	-	13
PISOGNE	-	-	-		1	-	1	-	2
BRENO	-	1	-		9	3	-	-	13
VALLE	1			2	-				3
SAVIORE	-	-	-	-	1	-	-	-	1
EDOLO	-	-	-		8	-	1	-	9
totali in esercizio	1	97	12	2	35	3	2	12	164

1.2.3. profilo di missione – impiego dei veicoli

1.2.3.1. percorrenze annuali dei veicoli

Il profilo di missione dei veicoli, è funzione delle percorrenze annuali medie dei veicoli e delle tipologie che corrispondono all'impiego degli stessi ed è nella seguente **tabella 3**; i valori sono espressi in migliaia di bus*km;

Tab 3

parco rotabile composizione	CLASSE I			CLASSE II				CLASSE III	
	SUB			INT					NOR
	corto	lungo	snod	corto	lungo	snod	due piani		lungo
SARONNO		55	35		55				50
SETTIMO MILANESE									25
TRADATE		50	35						15
CARNAGO		35			35				
SOLBIATE		55							
BREGNANO		45							
ASSO					45				
ISEO		45			45				
PISOGNE					45		35		
BRENO					45	40	35		
VALLE	40			40	40				
SAVIORE				50					
EDOLO					45				

1.2.3.2. tipologia rete stradale

la mappa delle tipologie della rete su cui si utilizzano i veicoli è nella seguente **tabella 4;**

tab.4

parco rotabile composizione	CLASSE I			CLASSE II				CLASSE III	
	SUB			INT					NOR
	corto	lungo	snod	corto	lungo	snod	due piani		lungo
SARONNO		P	P		P				P
SETTIMO MILANESE									P
TRADATE		P	P						P
CARNAGO		C			C				
SOLBIATE		C							
BREGNANO		P							
ASSO					C				
ISEO		P			P				
PISOGNE					P		P		
BRENO					P	P	P		
VALLE	M			M	M				
SAVIORE				M					
EDOLO					P				

essendosi classificati i percorsi come:

- **P** percorsi di pianura: percorsi caratterizzati da strade con poche variazioni piano altimetriche;
- **C** percorsi collinari: percorsi caratterizzati da variazioni piano-altimetriche significative;
- **M** percorsi di montagna: percorsi caratterizzati da variazioni piano-altimetriche importanti.

Le classificazioni sono indicative.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2.1. prescrizioni del **nuovo Codice della Strada** approvato con D. Leg.vo 30 aprile 1992, n° 285, e successive modificazioni ed integrazioni e del "**Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada**" approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495 e successive modificazioni ed integrazioni;

2.2. DIRETTIVA 2001/85/CE del Parlamento Europeo e del CONSIGLIO DELLE COMUNITA' EUROPEE del 20 novembre 2001 (disposizioni speciali per veicoli adibiti al trasporto passeggeri con più di otto posti a sedere oltre al conducente);

2.3. Direttiva 92/23/CEE del CONSIGLIO DELLE COMUNITA' EUROPEE del 31 marzo 1992 e successive modifiche (caratteristiche pneumatici nuovi);

2.4. DECISIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA 2006/443/CE del 13 marzo 2006 ed allegato **Regolamento ECE ONU 109 (**caratteristiche pneumatici ricostruiti**)**;

2.5. DECRETO MINISTERIALE del 9 gennaio 2003 del MINISTERO DELL'AMBIENTE.

2.6. DIRETTIVA 2006/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 MAGGIO 2006 relativa alle macchine.

2.7. REGOLAMENTO CE 1222/2009 – UE 1235/2011

3. PRESTAZIONI

3.1. Generalità

La prestazione del servizio è costituita da:

3.1.1. **controllo**

delle condizioni di sicurezza dei pneumatici dei veicoli e monitoraggio delle condizioni di usura**;**

3.1.2. **fornitura di pneumatici nuovi e/o ricostruiti,**

in sostituzione dei pneumatici installati sui veicoli, ogniqualvolta ne sia impossibile l'utilizzo per motivi di sicurezza; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quando lo spessore del battistrada, causa usura, sia superiore ai limiti stabiliti dalla norma-

tiva di legge; quando siano presenti lesioni che possono compromettere la sicurezza dell'esercizio**;**

3.1.3. **messa in opera dei pneumatici,**

comprensiva di tutti gli interventi da effettuare, ad eccezione di quelli che risultano specificamente esclusi negli articoli successivi, relativi allo smontaggio ed al montaggio sulle ruote, alle operazioni di montaggio sul veicolo, riscolpitura, permutazione, rotazione sul cerchio;

3.1.4. **piccole forniture**

quali valvole, corpi valvole, prolunghe, piastre di supporto;

3.1.5. **gestione dei pneumatici usati**

da destinare alla ricostruzione;

3.1.6. **smaltimento dei pneumatici fuori uso,**

inutilizzabili per il montaggio sui veicoli;

Le prestazioni sui pneumatici sono effettuate direttamente dal fornitore.

3.2. Caratteristiche dei pneumatici

3.2.1. **generalità**

i pneumatici che verranno utilizzati per la sostituzione di quelli in uso sui veicoli dovranno:

- **rispettare** tutte le normative vigenti nella Comunità Europea ed in particolare essere dotati di certificato di omologazione CE; ciascun pneumatico sarà pertanto provvisto di marcatura;
- **essere**, per ciascun veicolo, della identica **capacità di carico** e possedere lo stesso **indice di velocità**, previsti dal costruttore del veicolo e sul quale i pneumatici sono montati così come indicato nella Carta di Circolazione;

3.2.2. **pneumatici nuovi**

Si intendono pneumatici nuovi i pneumatici rispondenti alla **Direttiva 92/23/CEE.**

3.2.3. **pneumatici ricostruiti**

Si intendono pneumatici ricostruiti i pneumatici usati sottoposti a recupero funzionale mediante il procedimento di ricostruzione definito al punto 2.37 del **Regolamento ECE ONU 109;** i requisiti dei pneumatici ricostruiti sono rispondenti a tale regolamento.

3.2.4. **pneumatici fuori uso**

si intendono pneumatici fuori uso (denominati anche carcasse) i pneumatici per i quali è impossibile l'utilizzo per motivi di sicurezza del trasporto; indicativamente, ma non esaustivamente, tali motivi possono essere il grado di usura, la presenza di lesioni nella struttura etc.; tali pneumatici sono considerati rifiuti a tutti gli effetti ai sensi della vigente normativa con codice CER 16.01.03, e possono essere destinati ad attività di recupero o a smaltimento in discarica.

Il trasportatore del rifiuto deve essere autorizzato al trasporto del medesimo e deve essere iscritto all'Albo Nazionale dei Trasportatori Rifiuti.

Il destinatario del rifiuto deve essere autorizzato allo stoccaggio ovvero allo smaltimento dei pneumatici fuori uso.

3.3. Montaggio dei pneumatici sui veicoli

3.3.1. **pneumatici su ruote direttici**

i pneumatici montati sulle ruote direttrici **saranno esclusivamente pneumatici nuovi**;

3.3.2. **pneumatici su ruote motrici**

i pneumatici sulle ruote motrici potranno essere pneumatici nuovi e ricostruiti;

3.3.3. **pneumatici su ruote folli**

i pneumatici sulle ruote folli (secondo asse sui veicoli autosnodati, terzo asse sui veicoli con terzo asse sterzante) potranno essere pneumatici nuovi e ricostruiti;

3.3.4. **pneumatici su ruote di scorta**

i pneumatici montati sulle ruote di scorta **saranno esclusivamente pneumatici nuovi**; i veicoli urbani e suburbani, classe I (vedi tab.1) non sono dotati di ruota di scorta.

3.4. Impiego dei pneumatici

3.4.1. **generalità**

l'impiego dei pneumatici è in corrispondenza diretta del profilo di missione e delle caratteristiche di impiego dei veicoli come indicato al punto 1.2.3. La mappa degli impieghi è quella indicata nella **Tabella 5** che segue.

Tab.5

parco rotabile Impiego pneumatici	**CLASSE I**			**CLASSE II**				**CLASSE III**	
	SUB			**INT**					**NOR**
	corto	**lungo**	**snod**	**corto**	**lungo**	**snod**	**due piani**		**lungo**
SARONNO		**Ann**	**Ann**		**Ann**				**Ann**
SETTIMO MILANESE									**Ann**
TRADATE		**Est/inv**	**Est/inv**						**Ann**
CARNAGO		**Est/inv**			**Est/inv**				
SOLBIATE		**Est/inv**							
BREGNANO		**Est/inv**							
ASSO				**Est/inv**					
ISEO		**Est/inv**			**Est/inv**				
PISOGNE					**Est/inv**		**Est/inv**		
BRENO					**Est/inv**	**Est/inv**	**Est/inv**		
VALLE	**Est/inv**			**Est/inv**	**Est/inv**				
SAVIORE				**Est/inv**					
EDOLO					**Est/inv**				

Nota: le dizioni fanno riferimento ai punti successivi; la dizione **est/inv** indica la necessità di utilizzare, nel corso della stagione invernale, pneumatici con impiego invernale.

3.4.2. **pneumatici con impiego annuale - ann**

sono pneumatici che possono essere utilizzati indifferentemente tutto l'anno;

3.4.3. **pneumatici con impiego estivo - est**

sono pneumatici che possono essere utilizzati solamente durante la primavera e l'estate, indicativamente dal 01 aprile al 30 settembre;

3.4.4. **pneumatici con impiego invernale - inv**

sono pneumatici che per le loro caratteristiche assicurano un significativo aumento del coefficiente di aderenza sulle ruote motrici in presenza di condizioni

atmosferiche invernali; essi debbono essere utilizzati, indicativamente, dal 01 ottobre al 31 marzo.

3.5. Condizioni dei pneumatici

3.5.1. massima usura dei pneumatici

I limiti di usura sono:

autobus **classe I**: 1° asse mm **3,0**; 2° asse mm **1,6**

autobus **classe II**: 1° asse mm **3,0**; 2° asse mm **1,6**; 3° asse mm **1,6**

autobus **classe III**: 1° asse mm **3,0**; 2° asse mm **1,6**; 3° asse mm **1,6**

3.5.2. Controllo delle condizioni dei pneumatici

Il fornitore, sui veicoli che sono compresi all'interno del perimetro del servizio, assicura il controllo dello stato dei pneumatici e delle loro condizioni di usura.

In particolare sarà **sempre** garantita la loro perfetta efficienza e l'assenza di lesioni che possano compromettere la sicurezza, **in particolare sulla carcassa**. Il battistrada dovrà avere il disegno a rilievo ben visibile su tutta la sua larghezza e la profondità degli intagli principali dovrà essere sempre superiore a **1,6 mm**.

Il fornitore presterà particolare cura al controllo dei pneumatici, in particolar modo in corrispondenza dei tagliandi periodici che vengono effettuati da FNM Autoservizi prima di sottoporre i veicoli alle prescritte visite di revisioni annuali da parte delle strutture del Ministero dei Trasporti.

Il fornitore si impegna a segnalare a FNM Autoservizi eventuali anomalie meccaniche rilevate sui veicoli, in special modo quelle che a giudizio del fornitore possono essere pregiudizievoli per la sicurezza e che possono determinare condizioni di usura anomale.

3.6. Fornitura dei pneumatici di rimpiazzo

Conseguentemente allo stato dei pneumatici ed alle loro condizioni di usura, al fine di assicurare le condizioni di sicurezza dell'esercizio, il fornitore determina il momento opportuno per la sostituzione dei pneumatici.

3.7. Messa in opera dei pneumatici di rimpiazzo ed equipaggiamento dei veicoli

La messa in opera dei pneumatici di rimpiazzo comprende indicativamente le seguenti operazioni:

- smontaggio e montaggio sulle ruote;
- operazioni di montaggio sul veicolo;
- eventuale riscolpitura;
- permutazione;
- rotazione sul cerchio.

Il fornitore equipaggerà i veicoli di FNM Autoservizi con pneumatici nuovi o pneumatici ricostruiti, in sostituzione di pneumatici usati presenti, secondo i criteri definiti al **punto 3.3.**

3.8. Gestione dei pneumatici usati e dei pneumatici fuori uso

La gestione dei pneumatici usati è di esclusiva competenza del fornitore, che può avvalersi degli spazi operativi, indicati da FNM Autoservizi e situati presso le proprie officine.

I pneumatici fuori uso, detti anche carcasse, sono considerati rifiuti a tutti gli effetti e saranno a disposizione del fornitore.

3.9. Programmazione degli interventi

In esito al controllo dei pneumatici posto in essere secondo quanto previsto al punto 3.5., il fornitore segnala, su modulistica concordata, a FNM Autoservizi:

- i veicoli che debbono essere fermati per sostituire i pneumatici;
- i veicoli che debbono essere sottoposti ad interventi sugli organi meccanici.

In applicazione del programma posto in essere, il fornitore segnala a FNM Autoservizi i veicoli non presentati nei tempi previsti.

FNM Autoservizi, per qualsivoglia motivo, può non presentare al fornitore i veicoli nei tempi previsti; il trattamento di tale evenienza verrà concordato con il fornitore al fine di definire:

- la responsabilità dello stato dei pneumatici per i veicoli che non sono stati presentati entro i termini di tempo concordati;
- l'eventuale esclusione dei veicoli dal servizio;

- l'eventuale riammissione dei veicoli nel servizio.

3.10. I luoghi e gli orari di fornitura del servizio

Il fornitore potrà rendere il suo servizio come segue:

- presso i propri depositi di cui all'allegato, attraverso l'ausilio di attrezzature mobili;
- attraverso la propria rete di assistenza.

Le attività di manutenzione ordinaria avverrà nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdi dalle ore 8.30 alle ore 17.30.

3.11. Servizi supplementari

3.11.1. I soccorsi

In generale FNM Autoservizi è autonoma nell'organizzazione dei soccorsi e nella sua risoluzione.

I costi di soccorso sono a carico di FNM Autoservizi.

Gli interventi di soccorso eventualmente prestati dal Fornitore consistono nella sostituzione, con proprio personale, delle ruote su cui è montato un pneumatico andato fuori uso per foratura, lacerazione etc., rendendo impossibile il movimento dei veicoli in condizioni di sicurezza; tali interventi saranno effettuati anche su sede stradale e tutti mezzi di trasporto, le attrezzature necessarie nessuna esclusa, i dispositivi di sicurezza individuale saranno di competenza del Fornitore.

A tal fine, considerando che il parco rotabile è costituito per una quota maggioritaria da veicoli di Classe I privi di ruota di scorta, il Fornitore che intende fornire questo servizio, è provvisto anche di ruote, messe a disposizione da FNM Autoservizi ai sensi del seguente punto 5.7.3., su ciascuna delle quali è montato un pneumatico nuovo.

4. PARCO ROTABILE

4.1. Inserimento dei veicoli nel perimetro del servizio

4.1.1. Generalità

4.1.1.1. suddivisione secondo gli impieghi

l'impiego dei veicoli è definito dallo proprio specifico profilo di missione secondo i criteri di cui al punto 1.2.3. che precede.

4.1.1.2. nuovi impieghi

FNM Autoservizi si riserva di concordare con il fornitore l'introduzione di nuove tipologie di pneumatici per i tipi di veicoli non presenti nell'elenco di cui all' **allegato 1** o per impieghi attualmente non previsti.

4.1.1.3. Inserimento dei veicoli in una serie specifica

I veicoli da includere inizialmente o nel corso dell'esecuzione del servizio sono raggruppati secondo i criteri della **tabella 5**.

I veicoli dello stesso tipo di quelli descritti in tale tabella potranno essere integrati automaticamente nella gestione del servizio alle stesse condizioni di quelli a loro equivalenti.

4.1.2. Messa in servizio di veicoli nuovi

4.1.2.1. Generalità

Tutti i veicoli – nuovi e non – inseriti all'interno del perimetro del servizio, in momenti successivi al suo inizio, disporranno di pneumatici su ciascuna delle ruote; saranno equipaggiati di una ruota di scorta secondo quanto definito alla **tabella 1**.

4.1.3. Assegnazione dei veicoli ad un deposito

Ogni veicolo oggetto del servizio è dislocato in un deposito. FNM Autoservizi, in ragione della propria economia di gestione e delle proprie esigenze

di sicurezza dell'esercizio, è libera di variare tale dislocazione a sua discrezione.

Con cadenza mensile verrà comunicato al fornitore l'aggiornamento dell'elenco di cui all' **allegato 2**.

4.2. Uscita dei veicoli dal perimetro del servizio

4.2.1. Uscite dei veicoli

FNM Autoservizi informerà il fornitore delle uscite dei veicoli dal perimetro del servizio 15 giorni prima dell'effettiva uscita del veicolo. Detti veicoli saranno essere presentati al fornitore per gli opportuni interventi.

Il fornitore garantirà per i veicoli che escono dal perimetro del servizio e per ciascun pneumatico una profondità della scolpitura residua di **mm 2,0** per tutti i tipi di veicoli

I veicoli in uscita potranno essere equipaggiati indifferentemente con pneumatici nuovi e/o ricoperti e/o riscolpiti.

4.3. Valore dei pneumatici al suolo

4.3.1. inizio di esecuzione del servizio

il parco pneumatici all'inizio dell'esecuzione del servizio sarà valorizzato secondo la relazione indicata nell' **Allegato 3;**

4.3.2. termine di esecuzione del servizio

il parco pneumatici al termine di esecuzione del servizio sarà valorizzato secondo la relazione indicata nell' **Allegato 3, avendo accortezza di garantire il rispetto del punto 4.2.1.**

5. GESTIONE DEL SERVIZIO

5.1. Generalità

L'equilibrio generale della gestione del servizio dipende dall'ottimizzazione delle condizioni di consumo dei pneumatici, ed a questo fine FNM Autoservizi è attiva nella collaborazione con il fornitore.

5.2. Dichiarazioni di nuovi veicoli

FNM Autoservizi segnalerà l'immissione in servizio di ogni nuovo veicolo nel perimetro del servizio.

5.3. Variazioni negli impieghi dei veicoli

FNM Autoservizi segnalerà al fornitore le variazioni nell'impiego abituale dei veicoli.

5.4. Presentazione dei veicoli per la visita programmata

FNM Autoservizi fornirà al fornitore le facilitazioni ed il tempo necessario per procedere all'esame dei veicoli ed agli interventi utili scaglionando nel tempo le visite dei veicoli.

5.5. Corretto utilizzo dei pneumatici

FNM Autoservizi assicurerà il buon stato dei pneumatici negli intervalli fra le visite programmate.

5.6. dichiarazione dei chilometri percorsi

Tutti i mesi per i periodi precedenti, FNM Autoservizi invierà al fornitore il rilievo dei chilometri percorsi di tutti i veicoli compresi nel perimetro del servizio.

5.7. Messa a disposizione di mezzi e strumenti

5.7.1. Messa a disposizione di locali e spazi

FNM Autoservizi mette a disposizione del fornitore su ogni deposito :

- un'area per svolgere le pratiche amministrative;

- un'area di lavoro sufficiente all'esecuzione dell'attività ;
- un'area adibita a magazzino sufficiente al contenimento di tutti i pneumatici nuovi e o ricostruiti oggetto del – o destinate al – servizio ed individuati di comune accordo con il fornitore;

tutte conformi alla legislazione in vigore ed idonee a garantire la sicurezza dei beni in esse contenuti.

La natura e la qualità dei locali potranno essere adattate in corso della fornitura del servizio in funzione dell'evoluzione del parco dei veicoli da gestire.

5.7.2. **Messa a disposizione di altre risorse**

FNM Autoservizi fornirà gratuitamente, ma senza alcuna responsabilità, i seguenti servomezzi, intendendosi come tali anche l'energia, alle condizioni in cui essa li acquisisce, e nei limiti quantitativi dell'effettuazione del servizio:

- acqua;
- aria compressa;
- corrente elettrica (380 e 230 volt).

5.7.3. **Messa a disposizione dei cerchi**

FNM Autoservizi mette a disposizione del fornitore uno stock di cerchi.

Il fornitore e FNM Autoservizi determineranno di comune accordo il numero minimo e le caratteristiche dei cerchi necessari su ciascun deposito.

5.7.4. **Messa a disposizione di pneumatici in stock**

Tutti i pneumatici non montati sui veicoli, oggetto del – o destinati al – servizio sono messi da FNM Autoservizi a disposizione del fornitore.

5.8. Flussi informativi verso FNM Autoservizi

Con cadenza mensile il fornitore, su modulistica concordata, darà conto degli interventi effettuati sia secondo la programmazione di cui al punto 3.9, sia a seguito delle varianti alla programmazione.

6. CONTROLLI E COLLAUDI

Con scadenze prestabilite, di norma trimestrali, almeno annuali e comunque ogni-qualvolta se ne ravvisi la necessità, sarà effettuato il controllo di qualità delle prestazioni del servizio, così come definito al punto 3., ed in relazione alle modalità di gestione di cui al punto 5 del presente Capitolato.

L'esito di tali controlli risulterà da specifico Verbale di Controllo. Alla scadenza di ciascun anno solare sarà emesso il Verbale Annuale di Collaudo, nel quale verrà specificata anche la percorrenza annuale effettiva di ciascun veicolo facente parte del perimetro di applicazione del servizio

7. ALLEGATI

7.1. allegato 1 – parco rotabile FNM Autoservizi – elenco analitico

7.2. allegato 2 – elenco depositi

Saronno	Via Gorizia, 47 (VA)
Tradate	Viale Europa, 8 (VA)
Solbiate	Via C. Battisti,49 (CO)
Bregnano	Via del Paù (VA)
Iseo	Via Mier -presso Stazione.Ferroviaria (BS)
Breno	Via L. da Vinci, 14 (BS)

7.3. allegato 3 – calcolo del valore residuo dei pneumatici al suolo

7.3.1. generalità

Per valore residuo dei pneumatici al suolo si intende il valore convenzionale dato al battistrada, cioè alla parte soggetta ad usura; il valore della carcassa è fissato al 12% (dodici percento) del prezzo di riferimento del pneumatico nuovo.

7.3.2. pneumatici usati non ancora ricostruiti

- il prezzo di riferimento è il prezzo del pneumatico nuovo che figura sulla tariffa pneumatici autobus esposta dal fornitore; il prezzo del pneumatico nuovo potrà essere anche differenziato a seconda che esso sia del marchio del fornitore o di altri;
- il valore del battistrada residuo per ciascun pneumatico i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$VBR_{N\ i} = \textbf{Prezzo i * 0,88 *} \frac{Prof_{mis} + RISC - Batt\ res}{Prof_{orig} + RISC - Batt\ res}$$

$VBR_{N\ i}$ = valore del battistrada residuo dell'i-esimo pneumatico usato non ricostruito;

Prezzo i = prezzo dell'i-esimo pneumatico nuovo corrispondente a quello di cui viene misurata la profondità del battistrada in vigore al momento della valorizzazione o della misurazione.

$Prof_{mis}$ = profondità del battistrada misurata del pneumatico i-esimo; in mm;

$Prof_{orig}$ = profondità del battistrada del pneumatico all'origine; in mm;

RISC = profondità della riscolpitura, dichiarata dal fornitore; in mm;

Batt res = profondità del battistrada ammessa per il pneumatico i-esimo; valori secondo la lista seguente:

autobus **classe I**: tutti gli assi mm **2,0**

autobus **classe II**: 1° asse mm **3,0**; 2° asse mm **2,0**; 3° asse mm **2,0**

autobus **classe III**: 1° asse mm **3,0**; 2° asse mm **2,0**; 3° asse mm **2,0**

7.3.3. pneumatici usati ricostruiti

- il prezzo di riferimento è il prezzo del pneumatico ricostruito che figura sulla tariffa pneumatici autobus esposta dal fornitore; il prezzo del pneumatico ricostruito potrà essere anche differenziato a seconda che esso sia del marchio del fornitore o di altri; **qualora il fornitore proponga differenti metodi di ricostruzione, i prezzi i potranno essere differenziati in relazione a ciascuno dei metodi;**
- il valore del battistrada residuo per ciascun pneumatico i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$\mathbf{VBR_{R\ i} = Prezzo\ i * 0{,}88 *} \frac{Prof_{mis} + RISC - Batt\ res}{Prof_{orig} + RISC - Batt\ res}$$

$\mathbf{VBR_{R\ i}}$ = valore del battistrada residuo dell'i-esimo pneumatico ricostruito;

Prezzo i = prezzo dell'i-esimo pneumatico ricostruito corrispondente a quello di cui viene misurata la profondità del battistrada in vigore al momento della valorizzazione o della misurazione.

$Prof_{mis}$ = profondità del battistrada misurata del pneumatico i-esimo; in mm;

$Prof_{orig}$ = profondità del battistrada del pneumatico all'origine ; in mm;

RISC = profondità della riscolpitura, dichiarata dal fornitore; in mm.

Batt res = profondità del battistrada ammessa per il pneumatico i-esimo; valori secondo la lista seguente (i pneumatici ricostruiti non sono ammessi sul primo asse):

autobus **classe I**: 2° asse mm **2,0**; 3° asse mm **2,0**

autobus **classe II**: 2° asse mm **2,0**; 3° asse mm **2,0**

autobus **classe III**: 2° asse mm **2,0**; 3° asse mm **2,0**

7.3.4. valore residuo totale dei pneumatici
è la sommatoria dei valori i-esimi del battistrada residuo, estesa a tutti i pneumatici.

$$VBR = \sum \left[VBR_{N\,i} + VBR_{R\,i} \right]$$